

AUDIOVISIVI E LETTURA PORTFOLIO

di Fabio Del Ghianda

Il programma congressuale prevedeva per il venerdì ed il sabato due serate dedicate alla visione di audiovisivi proposti dai soci. Ottima la struttura ad anfiteatro della sala che ha permesso una buona visione da parte di tutti. Il prolungarsi della cena rispetto all'orario previsto e la numerosità delle opere presentate ha invece penalizzato sia le prime proiezioni che qualcuno, attardato nell'attesa del caffè, non ha potuto gustare, e soprattutto le ultime non viste da chi ha ceduto al sonno, vista l'ora tarda e la sveglia anticipata prevista per il giorno dopo. L'apertura delle proiezioni dei soci UIF è toccata a **Giorgio Maghenzani**, con una videoproiezione dedicata al borgo di Specchia nel Salento dal titolo "Specchia, club dei Borghi più belli d'Italia": un'alternanza di ottimi scorcii e dettagli del bel borgo, con un montaggio vivace caratterizzato da numerosi tipi di dissolvenza tra le immagini. **Angelo Battaglia** ci porta invece a conoscere "Il Museo dei Presepi": è quello pazientemente raccolto da un Parroco di Palermo con presepi "classici" e presepi più originali e strani, mostrati sull'onda di musiche natalizie. Il **Circolo Fotografico Immagine** di Palermo propone poi l'impegnata videoproiezione "Immagini per riflettere". Si tratta della versione in videoproiezione della mostra collettiva realizzata dal circolo in occasione del 22° anniversario dell'uccisione di Padre Pino Puglisi: molte immagini b/n con un inizio ricco di immagini "forti" che richiamano le tematiche delle morti di mafia, per poi alleggerirsi verso la fine con richiami alla fede e alla speranza in un futuro diverso, migliore. Ancora un siciliano per la quarta proiezione; è **Stefano Romano** che propone "Lipari: tradizioni, natura e arte", una carrellata d'immagini che ci porta a conoscere la bella isola delle Eolie in compagnia di azzeccate musiche che danno il giusto ritmo alla proiezione. Segue l'altro messinese **Matteo Savatteri**: sulle musiche di "E' lei", la canzone dei Cugini di campagna che da anche il titolo al video, Matteo propone una sua interpretazione delle parole con una serie di ritratti e figure di belle ragazze ben fotografate. La toscana **Sandra Ceccarelli** propone poi un lavoro suddiviso in una prima parte ed una parte seconda, entrambi efficaci nel trasmettere un messaggio anche abbastanza personale ed intimo dell'autrice, nonna di 4 stupendi nipotini. Nella prima parte del lavoro li vediamo "accuditi" dalla nonna sulle note di "A modo tuo" di Elisa, e poi progressivamente crescono e si preparano a spiccare il volo della propria vita e al distacco dalla nonna. Nella seconda parte l'autrice immagina di poter ancora avere un forte rapporto con i nipoti, oramai cresciuti, e suggerisce con le immagini che essi ritornino a trovarla suonando al

suo citofono, e che si sdraiano sul divano per guardare insieme le immagini che scorrono sul televisore, scattate dalla loro nonna, ricordando giochi e momenti felici della loro vita da bambini con la loro nonna Sandra. La proiezione successiva, "C'è tutto un mondo attorno", propone delle belle immagini realizzate della toscana **Barbara Manciuilli** con montaggio dell'amico di circolo **Massimo Bertoncini**: alternanza di ottimi paesaggi della natura e di mare con foto macro in rapporto non sempre lineare, su ottime e coinvolgenti musiche, con la sorpresa di sentire cantare nella parte finale della proiezione Alice Bertoncini, la figlia di Massimo che in Congressi di diversi anni fa allietò la cena di gala con la sua bella voce e la sua bravura di cantante. Ancora un toscano per

seguito è proposta da **Massimo Alderighi** di Montelupo F.no: "Mistey" è un viaggio alla ricerca del mistero e dell'incognito che si nascondono dietro l'angolo, evocati con immagini, inquadrature ed effetti di mosso sottolineati da un sottofondo musicale, Hello Zepp, fortemente coinvolgente e quasi angosciante. Il ligure **Giorgio Paparella** con "La vita intorno" propone con buone immagini una parafrasi del viaggio della vita, sfruttando per farlo immagini di manichini e di moda. **Gianmaria Ravello** con "Senza voltarmi" illustra la poesia omonima di Patrizia Bonifacino sulle note di "Love story" proposte dal sax di Fausto Papetti. La prima serata si chiude su "Milano Sanremo storica" proposta da **Bruno Oliveri**: foto riprese durante la manifestazione di ciclismo storico e trattate



La lettura del portfolio curata dal Prof. Giancarlo Torresani - (Foto Angelo Battaglia)

la nona proiezione, sulle musiche di Luigi Nono. **Stefano Malfetti** propone "Human and Umani": una proiezione in bianconero che gioca nel titolo e nelle immagini con le statue della mostra "Human" realizzata dall'artista Antony Gormley con interessanti installazioni al Forte Belvedere di Firenze. Stefano propone le statue "Human" in rapporto agli "umani" che le visitano con accostamenti spesso ricchi di suggestioni e assonanze. **Carmine Brasiliano** propone poi il video "Carnevale di Manfredonia" sull'edizione 2016 di uno dei più antichi carnevali d'Italia. Abbastanza originale l'incipit del video che continua con buone immagini che ci immergono nella vita carnascialesca di Manfredonia, forse con qualche concessione di troppo al gioco dello sfumare l'immagine dal colore al bianconero. "Piccolo mondo" di **Azelio Magini** ci trasporta nell'affascinante universo dei piccoli insetti ripresi magistralmente anche con l'utilizzo in alcune immagini della tecnica del "focus stacking"; il tutto proposto in dissolvenza incrociata, metodo semplice e "classico", ma quanto mai efficace per un effetto complessivo molto elegante. La proiezione

con una post-produzione che "antichizza" le immagini in maniera coerente con il tema, così come lo è la musica "Gimondi e il cannibale" di Enrico Ruggeri. La seconda serata propone una serie di lavori dei soci del Gruppo Fotografico Manifattura Tabacchi bfi, organizzatore del Congresso. Apre **Enzo Gerini** con due lavori piuttosto concettuali: "E' solo questioni di ossa" è un video nel quale l'autore utilizza delle radiografie del corpo umano, spesso unite in sovrainpressione ad altre immagini per un risultato di forte impatto emotivo. L'altro lavoro, "Grafia" del 2012, è un lavoro in bianconero fortemente concettuale che utilizza le vestigia di un vecchio stabilimento Montedison con risultati caratterizzati dai forti contrasti e grafismi proposti con un sottofondo musicale ricco di venature etniche composto da Garrido. I successivi due lavori sono stati realizzati da **Fabio Medici**. "Gentilrosso" è un'antica varietà di grano così chiamata per la colorazione che assume nel momento della mietitura; la proiezione racconta "la vita" di questo grano, la Jervicella, dalla sua mietitura alla produzione della paglia, molto utilizzata per la sua resistenza e